



COMUNE DI BUONCONVENTO

Provincia di Siena

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 38 Del 06/10/2020 Ordinaria esecutività	Oggetto
	Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale. Adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014.

L'anno duemilaventi, addì sei del mese di ottobre alle ore 21.20, presso il Teatro dei Risorti in Buonconvento, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i signori:

			Presenti	Assenti
1	Conti Riccardo	Sindaco	X	
2	Poggialini Alessandro	Consigliere	X	
3	Ciani Diego	Consigliere	X	
4	Poggialini Sara	Consigliere	X	
5	Bari Marco	Consigliere	X	
6	Bracalente Massimo	Consigliere	X	
7	Caliani Sofia	Consigliere	X	
8	Bracalente David	Consigliere	X	
9	Micheli Francesco	Consigliere	X	
10	Papini Fabio	Consigliere	X	
11	Zanobi Mauro	Consigliere	X	
12	Fanani Giovanni	Consigliere	X	
13	Belloni Marino	Consigliere	X	
			13	0

Sono presenti senza diritto di voto gli Assessori Sigg.ri: Borgogni Elisabetta, Lingua Valeria, Poggialini Sara.

Con l'intervento del Segretario Comunale Dott. Nardi Giulio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Conti Riccardo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. CONTI RICCARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. NARDI GIULIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Lì, 03.11.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nardi Giulio

OGGETTO: Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale. Adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014.

Il Sindaco illustra l'argomento di cui all'oggetto.

Intervengono i Sigg.ri:

- Assessore all'Urbanistica – Arch. Lingua Valeria
- Arch. Ventani Francesco
- Sindaco
- Avv. Piochi Leonardo
- Consigliere Belloni Marino – Capogruppo Consiliare “Movimento5Stelle” (esprime dichiarazione di voto non favorevole)
- Consigliere Papini Fabio – Capogruppo Consiliare “Centrodestra Unito Papini Sindaco” (esprime dichiarazione di voto non favorevole)
- Consigliere Poggialini Alessandro
- Consigliere Bracalente Massimo – Capogruppo Consiliare “Uniti per Buonconvento” (esprime dichiarazione di voto favorevole)

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, la discussione in aula viene integralmente registrata su supporto magnetico/digitale e conservata agli atti.

Esauriti gli interventi, il Sindaco pone in votazione il punto di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di Buonconvento - formata ai sensi delle previgenti L.R. n. 5/1995 e L.R. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico;
- che la nuova legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. n° 65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;
- che occorre procedere all'aggiornamento del Piano Strutturale - approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 12.04.99 e già oggetto di variante, approvata con deliberazione C.C. n. 14 del 30.04.2013, ai fini:
 - del suo adeguamento alla L.R. 65/2014 ed in particolare di parte degli elaborati costituenti “il quadro conoscitivo;
 - della sua conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015;
 - del recepimento delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale integrato con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016;
 - del recepimento delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale di cui al DPGR n 53/R/2011;

-che il Regolamento Urbanistico vigente, approvato con DCC n 35 del 26.06.2002 è stato oggetto delle seguenti varianti:

- variante n.1 al R.U. approvata con D.C.C. n. 37 del 17.09.2004
- variante n.2 al R.U. approvata con D.C.C. n. 62 del 22.12.2007

PREMESSO inoltre:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 02/10/2014 è stato fatto proprio dalla Giunta il DOCUMENTO STRATEGICO PROGRAMMATICO per la formazione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente;

-che in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 “Norme per il Governo del Territorio”, che ha introdotto importanti novità nei contenuti, nel linguaggio e negli elementi costitutivi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- che, in base alle disposizioni transitorie dettate dall’art. 228 della nuova legge regionale 65/2014 e s.m.i., per i Comuni dotati di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico approvati, si rende necessario, ove, alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014 e s.m.i., sia scaduta l’efficacia delle previsioni del Regolamento Urbanistico, ai sensi dell’art. 55, commi 5 e 6 della L.R. 1/2005, procedere alla redazione del nuovo strumento rappresentato dal nuovo Piano Operativo comunale;

-che successivamente, con Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 22/12/2016. veniva aggiornato e integrato il DOCUMENTO STRATEGICO PROGRAMMATICO approvato con D.G.C. n 107 del 02/10/2014;

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 13/07/2017 veniva nominato come Responsabile del Procedimento l’Arch. Annalisa Cassioli in sostituzione del Dott. Giuseppe Stasi in quanto non più dipendente del Comune di Buonconvento;

- che con Delibera di Giunta Comunale n.115 del 12/10/2017 veniva deliberato di procedere formazione del Piano Operativo con contestuale variante del Piano Strutturale;

DATO ATTO:

- che le previsioni del vigente Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione C.C. n° 35 in data 26.06.2002, relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione, hanno valenza quinquennale, e che risultano scadute;

- che pertanto con deliberazione n. 74 del 26.10.2017 la Giunta Comunale ha avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo e variante per l’aggiornamento del Piano Strutturale ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione dello stesso al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell’art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;
- il relativo procedimento di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

PRECISATO:

- che l’iter di formazione del Piano Operativo deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 17, 18, 19 e 20 della citata L.R. 65/2014 e s.m.i.;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 65/2014, l’atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale, e il Documento Preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell’art. 23 della L.R. n. 10/2010, sono stati trasmessi, con nota del 06.11.2017, prot. n. 14991, e con nota del 01.12.2017 prot. n. 16470, agli

enti territoriali interessati in materia ambientale e agli enti di cui all'art. 8 della L.R. 68/2014 ed in particolare ;

- la Regione Toscana
- Direzione generale delle politiche territoriali, ambientali e per la mobilità Paesaggio
- Ufficio del Genio Civile di Siena e Grosseto
- la Provincia di Siena
- Settore Assetto del Territorio
- Settore Politiche Ambientali
- la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ATO6) Toscana Sud
- l'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
- l'ARPAT
- Azienda USL Toscana Sud-Est
- I Comuni contermini: Murlo, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Asciano e San Giovanni d'Asso
- Gli Ordini e i Collegi professionali (Architetti, Agronomi e Forestali, Ingegneri, Geologi, Geometri, Periti industriali, Periti Agrari)
- Le Associazioni ambientaliste
- WWF - SEZIONE DI SIENA
- Acquedotto del Fiora
- Sei Toscana srl
- ATO RIFIUTI TOSCANA SUD
- RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale)
- Tiemme S.p.A. Servizi Mobilità
- Citelum Italia S.p.A.
- Snam Rete Gas
- Enel Distribuzione S.p.A.

PRESO ATTO che a seguito delle suddette comunicazioni (note in data 06.11.2017, prot. n. 14991, e in data 01.12.2017 prot. n. 16470) sono pervenuti i seguenti contributi:

- 13.11.2017 Prot. n. 15327
- 27.11.2017 Prot. n. 15331 Arpat
- 19.12.2017 Prot. n. 17156 Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale
- 27.12.2017 Prot. n. 17488 Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- 01.02.2018 Prot. 1723 Arpat

RILEVATO:

- che, per quanto previsto dal Documento Programmatico approvato dalla Giunta, finalizzato alla redazione del nuovo Strumento Urbanistico, è risultato necessario riconfermare alcune previsioni urbanistiche ed inserirne delle nuove, la cui approvazione, è subordinata al parere favorevole della conferenza di co-pianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 e che, ai sensi del comma 3 bis del medesimo articolo, la convocazione della Conferenza avviene all'atto di avvio del procedimento;

PRECISATO:

-che al momento dell'avvio del procedimento del Piano Operativo e della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 224, veniva considerato come territorio

urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della già citata legge regionale;

-che in data 02.05.2018 prot. n. 5400 il Comune di Buonconvento ha richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, per l'esame delle ipotesi di trasformazione non residenziali esterne al perimetro del territorio urbanizzato art. 224;

-che la Regione Toscana con lettera in atti al prot. 8044 del 28/06/2018 ha comunicato la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014 per il giorno 19.07.2018 e ha trasmesso il relativo verbale in data 13/08/2018 in atti al Prot. 9896;

-che nel Verbale della Conferenza di Copianificazione trasmessa, di cui sopra, si evidenzia all'Amministrazione comunale di Buonconvento l'opportunità che l'amministrazione, nell'elaborazione del nuovo Piano Operativo utilizzi, come riferimento alla definizione dei perimetri i criteri di cui all'art. 4 commi 3, 4 e 5;

-A tal proposito si chiarisce che laddove si renda necessario è possibile procedere, contestualmente all'adozione del nuovo Piano Operativo alla relativa variante al PS vigente, che sia strettamente necessaria e funzionale alla coerenza tra i due strumenti di pianificazione, fermo restando l'obbligo di procedere all'avvio del procedimento del nuovo PS entro i termini stabiliti dall'art. 222;

TENUTO CONTO:

- che con DCC n. 120 del 27.12.2019 del Comune di Monteroni d'Arbia e DCC n. 90 del 27.12.2019 del Comune di Buonconvento veniva avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Monteroni d'Arbia e di Buonconvento;

-che nei documenti dell'avvio del Procedimento del Piano Strutturale intercomunale è indicato il nuovo perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO pertanto:

-che ai fini della conformità del Piano Strutturale, oggetto del presente aggiornamento, con l'avvio del Piano Strutturale Intercomunale, è necessario individuare il perimetro del territorio urbanizzato non più ai sensi dell'art. 224 ma secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

-che con DGC n. 6 del 06.03.2020 il Comune di Buonconvento ha provveduto ad integrare l'avvio del procedimento relativo alla formazione del PO e contestuale variante al PS individuando il perimetro del territorio urbanizzato secondo quanto previsto dall'art. 4 dalla LR 65/2015 come nell'avvio del PSI;

- che l'atto di integrazione dell'avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale, con nota del 24.03.2020 prot. n. 3521 è stato trasmesso ai seguenti soggetti:

- Autorità Competente in materia di VAS
- Regione Toscana -Direzione urbanistica e politiche abitative Settore pianificazione del territorio
- Ufficio Genio Civile Toscana sud
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Siena Grosseto e Arezzo
- Soprintendenza Archeologia della Toscana

- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana
- Direzione Generale delle Politiche ambientali e per la mobilità
- Difesa del suolo
- Provincia di Siena
- Consorzio 6 Toscana
- Acquedotto del Fiora
- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ato6) Toscana sud
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT
- Comune di Murlo
- Comune di Montalcino
- Comune di Monteroni d'Arbia
- Comune di Asciano
- Ordine Architetti Siena
- Ordine Ingegneri Siena
- Ordine Agronomi
- Ordine Geologi
- Collegio Geometri Siena
- Collegio Periti Industriali Siena
- Collegio Periti Agrari Siena
- Camera di Commercio Industria
- Associazioni Industriali
- Confagricoltura Siena
- Cia-Siena
- Coldiretti- Siena
- Confesercenti Provinciale Siena
- Confcommercio Siena
- Confapi Siena
- Cna Siena
- Confartigianato
- Wwf Sezione Di Siena
- Cgil Siena
- Cisl Siena
- Uil Siena
- RFI rete ferroviaria italiana Direzione Territoriale
- Tiemme S.p.A. Servizi Mobilità
- Citelum Italia S.p.A.
- Enel Distribuzione S.p.A
- Snam Rete Gas

-che a seguito dell'integrazione di cui sopra sono pervenuti i seguenti contributi:

- in data 30.03.2020 prot. 3691 Soprintendenza archeologica, belle Arti Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo;
- in data 15.06.2020 prot. n. 6688 Arpat
- in data 22.04.2020 prot. n. 4552 Regione Toscana: -Settore Pianificazione del Territorio – Settore Pianificazione e controlli in materia di Cave –Settore Autorità gestione FEASR – Settore Programmazione e viabilità – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia ed Inquinamenti ;
- in data 30.09.2020 prot. n. 12188 dalla Regione Toscana Direzione Ambiente ed energia Settore Tutela della Natura e del Mare;

DATO ATTO inoltre:

-che con nota del 14.08.2020 prot. n. 9849 è stata richiesta alla Provincia di Siena, Assetto Territorio la convocazione della Commissione BSA per l'intervento 1.I Ex Piano di Lottizzazione "Bibbiano 1;

-che in data 26.08.2020 del 10248 la Provincia di Siena ha trasmesso nota di riscontro nella quale suggerisce, al fine di non disperdere tempi e risorse per la produzione di ulteriori elaborati, di posticipare e attendere, per la convocazione della Commissione BSA, il completarsi della successiva fase di adozione del procedimento di formazione del POC quando, pervenuti i contributi di specifico riferimento, possa assumersi, come eventuale e sostanziale novità, almeno la perimetrazione del territorio urbanizzato, così come proposto in sede di integrazione dell'avvio del procedimento del POC e del PSI;

RICHIAMATE:

-la Determina del Responsabile n. 168/st_ del_17/10/2008 con la quale veniva conferito l'incarico per la Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico all'Arch. Francesco Ventani di Siena, iscritto all'ordine degli Architetti PPC della Provincia di Siena con il n. 510;

-la Determina n. 224/st del 16/12/2008 con la quale veniva affidato incarico al Dott. Geol. Silvano Becattelli di Poggibonsi iscritto al n. 234 dell'Ordine dei Geologi della Toscana per la realizzazione della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

-la Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 21/12/2011 con la quale veniva esteso l'incarico per lo svolgimento della procedura di Valutazione ambientale Strategica di supporto alla Variante al Regolamento Urbanistico all'Arch. Ventani Francesco e al Geologo Becattelli Silvano;

- la Determina n.58 AT dell'11.03.2014 con la quale veniva conferito l'incarico per attività di supervisione legale inerente la Variante al Regolamento Urbanistico alla normativa sopraggiunta, agli strumenti sovraordinati, e alla programmazione urbanistica, incarico all'Avvocato Piochi;

-la Determina del Responsabile n. 638 del 30/12/2016 con la quale veniva esteso l'incarico, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 65/2014, per la variante al PS contestuale alla Variante al Regolamento Urbanistico/Piano Operativo ai due professionisti già incaricati del rinnovo degli strumenti urbanistici comunali;

-la Determina n 62/AT del 12/03/2014 con la quale veniva affidato l'incarico al Geologo Jacopo della Fazia per l'esecuzione di studi ed indagini geologiche ai sensi del Regolamento Regionale 53R/11 a supporto della terza variante al Regolamento Urbanistico Comunale;

-la Determina n. 91/AT del 19.02.2019 con la quale veniva affidato l'incarico all'Ing. Lorenzo Castellani per l'elaborazione dei contenuti del Piano Operativo di natura - idraulica e la produzione delle certificazioni occorrenti per il deposito del Piano presso il Genio Civile e per l'ottenimento del parere dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

-la Determina n. 221 del 26.05.2020 con la quale veniva esteso l'incarico all'ing. Castellani a seguito della partecipazione ad un Bando regionale, di cui alla DGRT n. 431/2019, che ha consentito un'estensione dello studio idraulico;

PRECISATO che il procedimento di formazione del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R. n° 65/2014 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che con DGC. n. 21 del 06.03.2015 è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 65 del 2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nella persona del Dott. Francesco Sabatini, titolare della P.O. "Area Contabile";

VISTO il “Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione”, che descrive dettagliatamente il percorso di comunicazione svolto, allegato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, al presente atto;

TENUTO CONTO:

- che la formazione del Piano Operativo ha preso necessariamente le mosse dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di riattualizzare le previsioni decadute ormai da tempo per poter dare delle risposte alla trasformazione e riqualificazione del territorio di Buonconvento oltre ai fini del recepimento:

- delle innovazioni introdotte dalla nuova legge per il governo del territorio, L.R. 65/2014, e dalle correlate norme regolamentari;
- delle più recenti modifiche introdotte dal legislatore statale in materia edilizia e urbanistica;
- delle disposizioni di carattere operativo sopravvenute in materia di sicurezza idraulica, geologica e sismica, ed in particolare di quelle contenute:
 - nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n° 235 del 3 marzo 2016;
 - nella L.R. 41 del 24.07.2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49”;
 - del D.P.G.R. 25.10.2011, n° 53/R (norme regolamentari di attuazione della legge regionale in materia di indagini geologiche);
 - del Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione C.R.T. n° 37 del 27.03.2015;

PRECISATO che la disciplina del nuovo strumento operativo comunale si caratterizza in sintesi per i seguenti contenuti salienti:

- la piena conformazione della normativa tecnica e degli elaborati cartografici del Piano Operativo sia alla L.R. n° 65/2014 e s.m.i. (con particolare riferimento alla disciplina del territorio rurale e alla nuova perimetrazione del territorio urbanizzato) che all'implementazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

- la nuova programmazione quinquennale relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio;

- il recepimento delle sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti del Piano Operativo (categorie di intervento edilizio, titoli abilitativi, etc.);

- l'aggiornamento della disciplina relativa all'integrità fisica del territorio e delle verifiche di fattibilità delle previsioni dello strumento operativo, in adeguamento al P.G.R.A. del Distretto Appennino Settentrionale, e con riferimento alle nuove cartografie relative alla pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio contenute nel quadro conoscitivo del Piano Strutturale;

DATO pertanto atto:

-che con nota del 22.09.2020 prot. n. 1160 è stato trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale la documentazione idrologica ed idraulica e geomorfologica al fine di ottenere l'autorizzazione dell'adeguamento del PRGA e che siamo in attesa del parere di conformità;

-che per quanto riguarda l'aspetto geologico il Comune di Buonconvento ha ottenuto l'approvazione dell'adeguamento al PAI Ombrone in data 17/01/2012 per la Variante al PS approvata nel 2013 e che dopo l'adozione provvederà ad inoltrare, ai sensi degli art. 24, 25 del PAI Ombrone e art. 15 del Progetto PAI dissesti geomorfologici, la richiesta di aggiornamento del PAI del territorio Comunale di Buonconvento;

-che per quanto riguarda l'aspetto sismico la Regione Toscana, in merito agli studi di microzonazione sismica di I livello, con nota del 27.11.2016 prot. n. 16034, ha provveduto a comunicare che è possibile considerare lo studio svolto sostanzialmente in linea con la direttiva regionale (DPGR53R/11 Del. GRT n. 741/12);

DATO ATTO:

- che il Piano Operativo non contiene alcuna previsione comportante impegno di suolo ineditato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato definito così come individuato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014;

SPECIFICATO inoltre:

- che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs n° 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della L.R. n° 10 del 12.2.2010 e s.m.i.;

- che l'articolo 19, comma 2, della L.R.T. n° 65/2014 "Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale", rinvia alle disposizioni contenute all'articolo 8 comma 6 della L.R.T n. 10/2010 che dispone "Per i piani e programmi disciplinati dalla l.r. 65/2014, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano

...";

- che il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la L.R. n. 10/2010 e s.m.i individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;

- che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 21 del 06.03.2015 ha identificato l'Autorità Competente nella Commissione Comunale per il Paesaggio, come Autorità Procedente il Consiglio Comunale e come Proponente la Giunta supportata dall'Ufficio Tecnico;

VISTI il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica", redatti ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n° 10/2010, debitamente sottoscritti e depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico;

PRECISATO che i contenuti del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" sono stati definiti in conformità a quanto previsto nell'allegato IV del D.Lgs. n.152/2006 e nell'Allegato 2 della L.R. n° 10/2010, tenuto conto delle valutazioni quantitative degli effetti ambientali delle norme di salvaguardia e trasformazione dettate dal Piano Operativo;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10 del 2010, procederà:

- a trasmettere all'Autorità Competente il Piano Operativo e la contestuale variante al PS adottato, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

CONSIDERATO come la versione originale degli elaborati costituenti il Piano Operativo e la contestuale Variante al PS sia stata redatta come documento informatico;

VALUTATA pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea tali elaborati;

VISTO il Piano Operativo e la contestuale Variante al PS, consistente nei seguenti elaborati:

•ELENCO DEGLI ELABORATI DI PS OGGETTO DI ADOZIONE

- Elab. 1v.n/s - Carta di progetto
- Elab. 3v.n/s - Aree di rispetto del PEE
- Elab. 6v - Disciplina del territorio
- Elab. 7v.n/s - Perimetro del territorio urbanizzato (art. 4 L.R. 65/2014)

Geologica PS

- RGv: Relazione geologica PS
- Tav. G1v: Carta Geologica (Scala 1:10000)
- Tav. G2v: Carta Geomorfologica (Scala 1:10000)
- Tav. G3v: Carta Idrogeologica e della Vulnerabilità degli Acquiferi (Scala 1:10000)
- Tav. G4v: Carta delle Aree A Pericolosità Idraulica (Scala 1:10000)
- Tav. G5v: Carta delle Aree A Pericolosità Geologica (Scala 1:10000)

Indagini idrauliche: Documenti [#4]

- I1v-1 Relazione Idrologico-Idraulica
- I1v-2A Risultati Modellazione Idrologica
- I1v-2B Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua
- Iv-1-3 Allegato Rilievi Celerimetrici 4 - Planimetrie e Profili;
(n. ...+... tavole, scala 1:100, 1:500, 1:1000 e 1 :2000)

Indagini idrauliche: Tavole [#37]

- I2v Bacini e Tratti Idrografici , scala 1:50.000
- I3v-1 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni : topologia di allagamento e criticità - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: topologia di allagamento e criticità - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: topologia di allagamento e criticità - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: topologia di allagamento e criticità - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI1v-1 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Quadro sinottico, scala 1:15.000
- PI1v-2 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI1v-3 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- PI1v-4 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI2v-1 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Quadro sinottico, scala 1:15.000
- PI2v-2 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI2v-3 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Capoluogo Nord, scala 1:2.000

- PI2v-4 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI3v-1 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Quadro sinottico, scala 1:10.000
- PI3v-2 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI3v-3 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- PI3v-4 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI4v-1 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Quadro sinottico, scala 1:15.000
- PI4v-2 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI4v-3 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- PI4v-4 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Capoluogo Sud, scala 1:2.000

ELENCO ELABORATI PO

- Elab. 1 – Norme Tecniche di Attuazione del P.O.
- Elab. 1.G – Disciplina idrogeologica e sismica – fattibilità delle trasformazioni edilizie e urbanistiche
- Elab. 2a – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Territorio Comunale Nord 1:10.000
- Elab. 2b – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Territorio Comunale Sud 1:10.000
- Elab. 3a – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Buonconvento 1:2.000
- Elab. 3b – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Bibbiano e Ponte d'Arbia 1:2.000
- Elab. 4 – Schedature del PEE nel territorio aperto con disciplina degli interventi
- Elab. RG – Relazione geologica e geologico-tecnica contenente le fattibilità e relative prescrizioni
- Elab. RP – Relazione di Piano
- RG: Relazione Geologica e Geologico-Tecnica, contenente la classificazione di Fattibilità delle Aree di Trasformazione e degli Interventi Previsti nel Piano Operativo

- Elab. V1 – Rapporto ambientale di VAS
- Elab. V2 – Sintesi non tecnica

PRECISATO che ai sensi dell'art. 95, commi 9 e 11, della L.R. N° 65/2014:

- 9. Le previsioni che si realizzano mediante piani attuativi, o progetti unitari convenzionati di iniziativa pubblica, comunque denominati, o mediante interventi di rigenerazione urbana, perdono efficacia nel caso in cui alla scadenza del quinquennio di efficacia del piano operativo o della modifica sostanziale che li contempla, i piani o i progetti non siano stati approvati.”;

- 11. Nei casi in cui il piano operativo preveda la possibilità di piani attuativi, interventi di rigenerazione urbana, o di progetti unitari convenzionati di iniziativa privata, la perdita di efficacia di cui al comma 9 si verifica qualora entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione oppure i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del comune che corrisponda nei contenuti allo schema di convenzione approvato con il piano o progetto. Perdono altresì efficacia gli interventi di nuova edificazione di cui al comma 3, lettera d), qualora entro il suddetto termine non sia stato rilasciato il relativo titolo edilizio.”

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 104 comma 7 della L.R. n° 65/2014, in data 03.04.2020 con prot. n. 3913 sono stati depositati presso il Settore Genio Civile Toscana Sud sede di Siena gli elaborati indicati dall'art. 5 del Regolamento Regionale 25 ottobre 2011 n. 53/R ;

- che il Settore Genio Civile Toscana Sud sede di Siena, con nota pervenuta in data 10.04.2020 prot. 4145 ha comunicato la data di acquisizione della documentazione 06.04.2020 ed il numero di deposito n. 354;

- che il Settore Genio Civile Toscana Sud sede di Siena, con nota pervenuta in data 14.04.2020 prot. n. 4282 ha richiesto integrazioni rispetto alla documentazione presentata;

- che con nota del 22.09.2020 prot 11602 è stato trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ed anche al Genio Civile Toscana Sud sede di Siena le integrazioni relative all'aspetto idrologico, idraulico e geomorfologico;

RICHIAMATO l'art. 104 comma 8 della L.R. 65/2014 “I comuni non possono procedere all'approvazione dei piani strutturali, delle relative varianti di cui al comma 2 e degli atti di cui al comma 3, in caso di esito negativo del controllo delle strutture regionali competenti;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Assetto Territorio tenutasi in data 24.09.2020 convocata dal Presidente con nota prot. n. 11545 del 22.09.2020;

VISTO il Rapporto del Garante della Comunicazione dell'Informazione di cui all'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i. allegata al presente atto;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento allegata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014;

PRESO ATTO che nella Relazione medesima il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che l'iter di formazione del Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

PRESO ATTO inoltre:

- che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 17 e 18 della L.R. 1/2005;
- che il Piano Operativo è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 95 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate;
- che i suoi contenuti risultano coerenti :
 - con il vigente Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale;
 - con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nella misura di cui alla comunicazione prot. n. 10248 del 26.08.2020;
 - con il Piano di Bacino dell'Arno - stralcio “Assetto Idrogeologico” (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 185 del 11.11.2004 ed entrato in vigore con il D.P.C.M. 06.05.2005, e stralcio "Rischio Idraulico", approvato con D.P.C.M. 05.11.99 e s.m.i. del quale attendiamo il relativo parere;
 - con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale del quale attendiamo il relativo parere;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare il Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 “Norme per il governo del territorio” e s.m. i.

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del provvedimento espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

CON VOTI:

FAVOREVOLI 9 (Sindaco + Consiglieri di maggioranza)

CONTRARI 4 (Consiglieri: Papini Fabio – Zanobi Mauro – Fanani Giovanni – Belloni Marino)

DELIBERA

1. Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n° 65/2014, il Piano Operativo e la contestuale variante al PS, consistente nei seguenti elaborati, depositati in atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale:

ELENCO DEGLI ELABORATI DI PS OGGETTO DI ADOZIONE

- Elab. 1v.n/s - Carta di progetto
- Elab. 3v.n/s - Aree di rispetto del PEE
- Elab. 6v - Disciplina del territorio
- Elab. 7v.n/s - Perimetro del territorio urbanizzato (art. 4 L.R. 65/2014)

Geologica PS

- RGv: Relazione geologica PS
- Tav. G1v: Carta Geologica (Scala 1:10000)
- Tav. G2v: Carta Geomorfologica (Scala 1:10000)
- Tav. G3v: Carta Idrogeologica e della Vulnerabilità degli Acquiferi (Scala 1:10000)
- Tav. G4v: Carta delle Aree A Pericolosità Idraulica (Scala 1:10000)
- Tav. G5v: Carta delle Aree A Pericolosità Geologica (Scala 1:10000)

Indagini idrauliche: Documenti [#4]

- I1v-1 Relazione Idrologico-Idraulica
- I1v-2A Risultati Modellazione Idrologica
- I1v-2B Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua
- Iv1-3 Allegato Rilievi Celerimetrici 4 - Planimetrie e Profili;
(n. ...+... tavole, scala 1:100, 1:500, 1:1000 e 1 :2000)

Indagini idrauliche: Tavole [#37]

- I2v Bacini e Tratti Idrografici , scala 1:50.000
- I3v-1 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni : topologia di allagamento e criticità - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: topologia di allagamento e criticità - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: topologia di allagamento e criticità - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4 Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: topologia di allagamento e criticità - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4a Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=30 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4b Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: battenti Tr=200 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- I3v-3c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4c Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=30 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- I3v-1d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Quadro sinottico, scala 1:10.000
- I3v-2d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000

- I3v-3d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- I3v-4d Elementi di Pericolosità Idraulica da Alluvioni: velocità Tr=200 anni - Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI1v-1 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Quadro sinottico, scala 1:15.000
- PI1v-2 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI1v-3 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- PI1v-4 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. vigente – Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI2v-1 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Quadro sinottico, scala 1:15.000
- PI2v-2 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI2v-3 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- PI2v-4 Pericolosità Idraulica ex P.G.R.A. D.A.S. proposta [e D.P.G.R. n. 53/R/11] – Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI3v-1 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Quadro sinottico, scala 1:10.000
- PI3v-2 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI3v-3 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- PI3v-4 Magnitudo Idraulica ex L.R. n. 41/18 – Capoluogo Sud, scala 1:2.000
- PI4v-1 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Quadro sinottico, scala 1:15.000
- PI4v-2 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Ponte d'Arbia e case sparse, scala 1:2.000
- PI4v-3 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Capoluogo Nord, scala 1:2.000
- PI4v-4 Rischio Idraulico ex P.G.R.A. D.A.S. – Capoluogo Sud, scala 1:2.000

ELENCO ELABORATI PO

- Elab. 1 – Norme Tecniche di Attuazione del P.O.
- Elab. 1.G – Disciplina idrogeologica e sismica – fattibilità delle trasformazioni edilizie e urbanistiche
- Elab. 2a – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Territorio Comunale Nord 1:10.000
- Elab. 2b – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Territorio Comunale Sud 1:10.000
- Elab. 3a – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Buonconvento 1:2.000
- Elab. 3b – Carta di zonizzazione e disciplina del suolo – Bibbiano e Ponte d'Arbia 1:2.000
- Elab. 4 – Schedature del PEE nel territorio aperto con disciplina degli interventi
- Elab. RG – Relazione geologica e geologico-tecnica contenente le fattibilità e relative prescrizioni
- Elab. RP – Relazione di Piano
- RG: Relazione Geologica e Geologico-Tecnica, contenente la classificazione di Fattibilità delle Aree di Trasformazione e degli Interventi Previsti nel Piano Operativo
- Elab. V1 – Rapporto ambientale di VAS
- Elab. V2 – Sintesi non tecnica

3. Di dare atto che i contenuti salienti del Piano Operativo e della Contestuale variante al PS sono sinteticamente descritti in narrativa, cui si rimanda.

4. Di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento, allegata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, all'atto di governo del territorio in adozione, nel fascicolo del presente provvedimento, nella quale si accerta e si certifica che l'iter di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, e si attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

5. Di prendere atto del “Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione”, allegato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, all'atto di governo del territorio in adozione;

6. Di prendere atto del “Rapporto Ambientale” e della relativa “Sintesi non Tecnica”, redatti ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n° 10/2010, depositati nel fascicolo del presente provvedimento;

7. Di procedere, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10 del 2010 – a trasmettere all'Autorità Competente in materia di VAS il Piano Operativo adottato, il “Rapporto Ambientale” e della “Sintesi non Tecnica”; – a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del “Rapporto Ambientale” e della “Sintesi non Tecnica”, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

8. Di prendere atto che non ci sono aree su cui apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del 327/2001 e s.m.i.;
9. Di comunicare tempestivamente il provvedimento adottato agli altri soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, della L.r. 65/2014 e s.m.i. e trasmettere ad essi i relativi atti. Entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, tali soggetti possono presentare osservazioni allo strumento adottato;
10. Di disporre che l'Area Tecnica provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
11. Di dare atto che il provvedimento adottato verrà depositato presso l'amministrazione competente per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune. Per gli atti soggetti a VAS si applicano le disposizioni di cui all' articolo 8, comma 6, della L.R. 10/2010. Decorsi i termini di cui all'art. 19 commi 2 e 3, e fermi restando gli adempimenti previsti dall' articolo 26 della l.r. 10/2010 per gli atti soggetti a VAS, l'amministrazione competente provvede all'approvazione dello strumento della pianificazione territoriale o urbanistica.



COMUNE DI BUONCONVENTO

Provincia di Siena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale sarà pubblicato all' Albo Pretorio del Comune il giorno 03.11.2020 e così per 15 giorni consecutivi.

Lì, 03.11.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Nardi Giulio

ESECUTIVITA':

- Art. 134 c. 4 D.Lgs 267/2000
(immediatamente eseguibile)
- Art. 134 c. 3 D.Lgs 267/2000
(dopo 10 gg. Dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Nardi Giulio